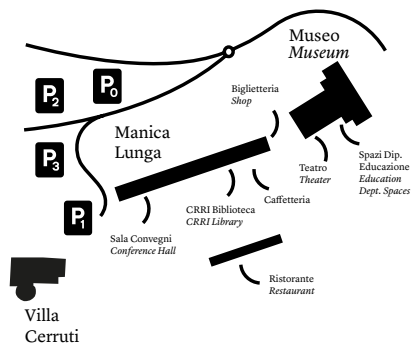


Inaugurato nel 1984, il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea ospita una collezione di Arte povera e opere d'arte che raccontano il nostro tempo. Dal 2019 gestisce anche la Collezione Cerruti che raccoglie capolavori di arte europea dal Medioevo al contemporaneo.

Inaugurated in 1984, the Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea hosts a collection of Arte Povera and other major works of art of our times. Since 2019 it has managed the Cerruti Collection which includes European art from the Middle Ages to the contemporary.

In copertina / Cover:
Renato Leotta, *Concertino*, 2022
Courtesy l'artista / the artist

Info, orari e biglietti *Info, Opening Hours and Tickets* castellodirivoli.org



CASTELLO DI RIVOLI

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA



Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Italian Council (X edizione, 2021), programma di promozione internazionale dell'arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura
Project supported by the Italian Council (10th edition, 2021), program to promote Italian contemporary art in the world by the Directorate-General for Contemporary Creativity of the Italian Ministry of Culture.



Si ringrazia Silvia Fiorucci per il sostegno al catalogo/disco della mostra / *With thanks to Silvia Fiorucci for her support of the exhibition catalogue/record*

Castello di Rivoli
Museo d'Arte Contemporanea
Piazza Mafalda di Savoia
10098 Rivoli - TORINO
Info: +39 0119565222
castellodirivoli.org



Partner
INTESA SANPAOLO



23/09/2023 – 28/01/2024

Renato Leotta

CONCERTINO per il mare

Portando all'attenzione l'importanza vitale di un ecosistema in pericolo, *CONCERTINO per il mare* invita ad ascoltare storie di migrazione, adattamento, incontri e lotte per la sopravvivenza della Posidonia attraverso il tempo, da un passato lontano fino a un futuro incerto.

Drawing attention to the vital importance of an endangered ecosystem, CONCERTINO per il mare invites us to listen to stories of migration, adaptation, encounters, and struggles for the survival of the flowering plant Posidonia oceanica through time, from the distant past to an uncertain future.

La mostra *CONCERTINO per il mare* è incentrata su un ampio progetto di ricerca di Renato Leotta (Torino, 1982) che affonda le sue radici nell'osservazione dell'ecosistema dei fondali del Mar Mediterraneo. Proponendo una possibile forma di comunicazione interspecie, l'artista ha interpretato la struttura interna delle foglie di Posidonia oceanica leggendole come fossero una partitura musicale. Tale processo ha prodotto tracce sonore udibili dall'orecchio umano che l'artista ha organizzato in una installazione sonora e in un vero e proprio concerto eseguito dal vivo. Allestita nelle sale storiche del Castello, la mostra presenta l'installazione sonora per la prima volta in dialogo con una serie di stampe fotografiche realizzate con tecniche sperimentali e gli spartiti originali sui quali l'artista ha trascritto le note musicali e tracciato appunti sul progetto.

La Posidonia oceanica è una pianta acquatica endemica del Mar Mediterraneo. La specie si è originata più di cento milioni di anni fa

The exhibition CONCERTINO per il mare (CONCERTINO for the sea) focuses on a broad research project by Renato Leotta (Turin, Italy, 1982) rooted in the observation of the ecosystem of the seabed of the Mediterranean Sea. Proposing a possible form of interspecies communication, the artist interpreted the internal structure of Posidonia oceanica leaves by reading them as if they were a musical score. This process produced sound tracks audible to the human ear that the artist organized into a sound installation and a concert to be performed live. Set up in the historic galleries of the Castello, the exhibition presents for the first time the sound installation in dialogue with a series of photographic prints made by the artist using experimental techniques and the original music sheets on which Leotta transcribed the musical notes and traced notes on the project.

Posidonia oceanica is an aquatic plant endemic to the Mediterranean Sea. The species originated more than a hundred million years ago from terrestrial plants and evolved by adapting to the marine environment. Posidonia meadows are

da piante terrestri e si è evoluta adattandosi all'ambiente marino. Le praterie di Posidonia ospitano una varietà di forme di vita, sono di grande importanza per la salute del mare e proteggono i territori limitrofi dall'erosione. La crescente antropizzazione costiera ha portato, negli ultimi decenni, a un declino sensibile delle praterie di Posidonia. Conosciuta come il polmone del Mediterraneo, la Posidonia ha nutrito l'immaginazione umana fin dall'antichità. Il nome dato alla pianta omaggia Poseidone, dio dell'Olimpo greco che regnava sulle acque e viveva nelle profondità del Mar Egeo.

La mostra presenta per la prima volta in Italia il progetto commissionato dal Castello di Rivoli e dalla Biennale di Istanbul, vincitore dell'Italian Council Edizione X, Bando internazionale promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura a supporto della creatività contemporanea italiana. L'opera è stata inizialmente presentata nel settembre 2022 alla 17esima Biennale di Istanbul, dove era installata presso l'Hammam Çinili, edificio ottomano del XVI secolo.

Sabato 4 novembre alle ore 21 si tiene il concerto dal vivo *Ondina. Concerto per il mare in tre movimenti*. Diretto da Giampaolo Pretto, il concerto è eseguito dall'Orchestra Filarmonica di Torino, dopo l'esordio avvenuto con i musicisti della Borusan Istanbul Philharmonic Orchestra nei giorni di inaugurazione della Biennale di Istanbul.

Mostra a cura di Marcella Beccaria
Concerto a cura di Marianna Vecellio

La mostra è nelle Sale 29, 30, 31 del Castello. Il concerto si tiene presso il Salone dei Concerti del Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Verdi, Torino.

home to a variety of life forms. They are of great importance to the health of the sea, and protect neighboring territories from erosion. In recent decades, increasing coastal anthropization has led to a noticeable decline in Posidonia meadows. Known as the lung of the Mediterranean, Posidonia has fired the human imagination since ancient times. The name given to the plant pays homage to Poseidon, the Greek Olympian god who ruled the waters and lived in the depths of the Aegean Sea.

The exhibition presents, for the first time in Italy, the project commissioned by Castello di Rivoli and Istanbul Biennial, the winner of the Italian Council Edition X international call promoted by the Directorate-General for Contemporary Creativity of the Italian Ministry of Culture in support of Italian contemporary creativity. The work was first presented in September 2022 at the 17th Istanbul Biennial, where it was installed at Hammam Çinili, an Ottoman building dating back to the 16th century.

On Saturday, November 4 at 9 p.m., the live concert Ondina. Concert for the Sea in Three Movements, conducted by Giampaolo Pretto, is performed by the Turin Philharmonic Orchestra, following its debut with musicians from the Borusan Istanbul Philharmonic Orchestra during the opening days of the Istanbul Biennial.

*Exhibition curated by Marcella Beccaria
Concert curated by Marianna Vecellio*

*The exhibition is presented in Galleries 29, 30, 31, Castello.
The concert is held at Concert Hall, Giuseppe Verdi State Conservatory of Music, Turin.*